

Provincia di Trapani

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65

OGGETTO: Mozione: Prot. N. 32505 del 04/08/2014 – "Politiche integrate per la sicurezza nel territorio comunale e istituzione figura del Vigile di quartiere".

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **due** del mese di **settembre** dalle ore 20,10 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 26/08/2014 n. 34490, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 25 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

| n. | CONSIGLIERI | pres. | Ass. | n. | CONSIGLIERI | pres. | ass. |
|----|----------------------------|-------|------|----|----------------------|-------|------|
| 1 | INGRASCIOTTA Salvatore | X | | 16 | D'ANGELO Piero | | X |
| 2 | MARTINO Francesco | X | | 17 | STUPPIA Salvatore | X | |
| 3 | CAFISO Vincenzo | X | | 18 | BERTOLINO Tommaso | X | |
| 4 | BARRESI Piero | X | | 19 | VACCARINO Salvatore | X | |
| 5 | PERRICONE Luciano | X | | 20 | SCIACIA Pietro | X | |
| 6 | VACCARA Antonino | X | | 21 | ADAMO Enrico | X | |
| 7 | GIURINTANO Nicola | | X | 22 | GIAMBALVO Calogero | X | |
| 8 | LO PIANO RAMETTA Gianpiero | | X | 23 | DI MAIO Giuseppe | X | |
| 9 | CURIALE Giuseppe | X | | 24 | VARVARO Gaspare | X | |
| 10 | CALAMIA Pasquale | X | | 25 | BONSIGNORE Francesco | X | |
| 11 | LA CROCE Bartolomeo | X | | 26 | SALADINO Giacomo | X | |
| 12 | ZACCONE Giuseppe | X | | 27 | ETIOPIA Giuseppa | | X |
| 13 | DI BELLA Monica | X | | 28 | PIAZZA Maurizio | X | |
| 14 | ACCARDO Gaetano | X | | 29 | SILLITTO Maria | | X |
| 15 | BERLINO Giuseppe | X | | 30 | AGATE Vincenzo | X | |

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto posto all'O.d.G.: "Mozione: Prot. N. 32505 del 04/08/2014 – "Politiche integrate per la sicurezza nel territorio comunale e istituzione figura del Vigile di quartiere", dando lettura della proposta deliberazione (all. A) ed invita il Consigliere Berlino, primo firmatario, a dare lettura della mozione (all. B).

BERLINO: Legge la mozione con prot. n. 32505 del 04/08/2014.

Entra D'Angelo presenti n. 26. Escono: Perricone e Curiale presenti n. 24.

Apertasi la discussione chiedono di intervenire:

ASSESSORE CALCARA: Dichiara che le tematiche enunciate nella mozione vengono giornalmente affrontate dal Comando dei Vigili Urbani ed inoltre il Vigile di Quartiere è previsto in un Regolamento Comunale che negli anni passati è stato oggetto di discussioni ed approfondimenti, ma allora non fu possibile attuare questa misura, nonostante le maggiori risorse disponibili rispetto alla situazione attuale. Dichiara che al momento ci sono quarantatrè Vigili in organico di cui una ventina sono a tempo parziale e gli altri a tempo pieno, ma alcuni fanno necessariamente lavoro d'ufficio in quanto impegnati in diversi settori. Dichiara che la stagione estiva i Vigili sono impegnati su tanti fronti, ma anche nel periodo invernale a parte tutte le altre competenze si deve assicurare la sicurezza nelle scuole. L'Amministrazione utilizza al massimo le risorse umane disponibili del Corpo di Polizia Municipale, con sforzi economici immani in tempo di crisi. Condivide lo spirito della mozione nei contenuti, ma chiaramente bisogna fare i conti con le risorse economiche ed umane disponibili. Legge la nota del Comandante dei Vigili Urbani:

"In riferimento a quanto citato in oggetto ed alle considerazioni presenti nella mozione assunta al protocollo generale n. 32505 del 04 agosto 2014, lo scrivente pur condividendo lo spirito e gli intendimenti della citata mozione volta alla istituzione del cosiddetto "Vigile di quartiere" riferisce quanto segue:

- 1. Che da sempre la Polizia Municipale di Castelvetrano collabora, compatibilmente con l'espletamento dei servizi d'istituto art. 5 della legge 07 marzo 1986, n. 65 che prevedono lo svolgimento di: a) funzioni di Polizia Giudiziaria b) servizio di Polizia Stradale e c) funzioni Ausiliarie di Pubblica Sicurezza, quotidianamente con le forze di Polizia presenti sul territorio per contrastare i diversi episodi di microcriminalità che si verificano sul nostro territorio;
- 2. Che la figura del "Vigile di quartiere" dovrebbe contribuire ad instaurare contatti diretti e costanti con i cittadini residenti nei quartieri al fine di promuovere una maggiore collaborazione tra gli stessi e con l'istituzione Comune per poter rappresentare una presenza rassicurante per le fasce più deboli della popolazione ed assicurare una più stretta osservanza delle leggi, Regolamenti, a cominciare da quello di Polizia Urbana e delle Ordinanze Sindacali e Dirigenziali. che a parere del sottoscritto dovrebbe occuparsi nei diversi quartieri della città di:
 - a) Annotare ogni situazione di potenziale pericolo, segnalare, per l'adozione dei consequenziali provvedimenti, gli edifici pericolanti, ubicati nei quartieri, che possono rappresentare un pericolo per la pubblica e privata incolumità;
 - b) Individuare e segnalare ai servizi sociali le situazioni di disagio esistenti nel quartiere;
 - c) Prevenire e/o reprimere le violazioni in materia edilizia, urbanistica ed ambientale, commerciale ed annonaria, e quelle relative a spazi ed aree pubbliche.

Tutto ciò premesso ed in considerazione del numero dei quartieri, ai 4 quartieri storici, (San Giovanni, San Nicolò, Sant'Antonino e San Giacomo) si sono aggiunti, grazie alla nuova urbanizzazione altri nuovi quartieri fino a raggiungere il numero di 10, ai quali ritengo sia doveroso aggiungere le due frazioni di Marinella e Triscina di Selinunte, per assicurare una costante presenza del Vigile di quartiere bisognerebbe impegnare da 10 a

20 Agenti di Polizia Municipale, numeri che, al momento, non consentono di assicurare detto servizio. Ciò nonostante preme evidenziare quanto segue:

- 1. Che l'utilizzo del personale assegnato ai servizi interni è limitato a quello assegnato alla Segreteria Comando n. 1 per turno, al quale si aggiunge l'Agente Gino Bianco addetto all'Ufficio Verbali, pertanto il personale è già in atto assegnato in larga parte ai servizi esterni prevedendo per il controllo del territorio n. 2 pattuglie automontate nei due turni di servizio giornaliero, antimeridiano e pomeridiano, mentre, nel periodo estivo, viene assicurata la presenza di una pattuglia automontata nelle frazioni per ogni turno di servizio;
- 2. Che in più occasioni si è fatta richiesta di acquisto di materiale e di videocamere da installare nei diversi punti del nostro territorio, ma al momento si provvede con la videosorveglianza esclusivamente per il controllo sul conferimento dei rifiuti all'interno di cassonetti dislocati nei diversi punti del centro urbano e delle frazioni e per le aree pubbliche in cui vengono abbandonati rifiuti da parte di privati.
- 3. Che la Regione Siciliana negli anni passati ha finanziato con fondi propri l'acquisto di autovetture e apparecchiature, fondi che da anni, a causa delle numerose manovre finanziarie volte al contenimento della spesa, sono stati del tutto azzerati, pertanto si è provveduto all'acquisto e/o al noleggio di veicoli, apparecchiature e strumentazione varia facendo esclusivo riferimento a fondi del bilancio comunale;
- 4. Che nelle scorso anno scolastico, così come tutte le volte in cui l'intervento è stato richiesto la Polizia Municipale di Castelvetrano ha promosso con la partecipazione delle Associazioni di volontariato giornate dedicate alla sicurezza stradale ed alla conoscenza delle principali norme del Codice della Strada (Istituto Alberghiero, Scuola Secondaria di I grado Enrico Medi e Scuola Elementare Ruggero Settimo).
- 5. Che sono state attivate convenzioni con n. 7 Associazioni di volontariato che collaborano con la Polizia Municipale in occasioni delle emergenze e delle manifestazioni e della chiusura al transito veicolare delle nostre frazioni contribuendo ad aumentare il senso di sicurezza sul nostro territorio."

Esce Calamia presenti n. 23.

<u>VACCARA</u>: Condivide lo spirito della mozione, ma è un po' perplesso sulla sua attuazione in quanto nel corso di questi anni non si è nemmeno riusciti a mettere un Vigilie Urbano fisso a Triscina e Selinunte nel periodo estivo, figurarsi metterli nei vari quartieri della città. Sicuramente il Vigile di Quartiere sarebbe fondamentale per la sicurezza dei cittadini e come deterrente contro il vandalismo ed il degrado e l'Amministrazione deve fare tutti gli sforzi possibili per instaurare questa figura, quantomeno nei quartieri più degradati. Anticipa il suo voto favorevole alla mozione.

<u>BERLINO</u>: Ringrazia l'Assessore Calcara per aver condiviso lo spirito ed i contenuti della sua mozione ed il Consigliere Vaccara per aver anticipato il suo voto favorevole. Dichiara che molti dei punti della sua mozione con un po' di impegno e programmazione sono fattibili, ma è necessario che l'Amministrazione si impegni a trovare le risorse economiche da destinare all'istituzione del Vigile di Quartiere. Si rende conto che le risorse disponibili sono poche, ma si deve assolutamente iniziare quantomeno dai quartieri con più alta criticità, che sono al massimo tre o quattro.

<u>D'ANGELO</u>: Dichiara che visto che si tratta di un argomento molto serio, non ci si può nascondere dietro alla mancanza di risorse economiche, perché si sta parlando della sicurezza dei cittadini. Dichiara che la presenza di un Vigile di Quartiere sarebbe fondamentale per prevenire e scoraggiare malintenzionati a delinquere nella zona presidiata dall'operatore di polizia, che avrebbe il contatto diretto e giornaliero con i residenti della zona, accorgendosi di presenze sospette. Invita l'Amministrazione a mettere la sicurezza dei cittadini come priorità assoluta, cercando in tutti modi di recuperare le risorse economiche ed umane per l'istituzione del Vigile di Quartiere.

Esce Cafiso, Presiede Bonsignore presenti n. 22

<u>BERTOLINO</u>: Dichiara che l'iniziativa della mozione è lodevole in quanto la sicurezza dei cittadini deve essere la priorità di ogni Amministrazione, ma in tempi di crisi economica andare a realizzare in toto tutti i punti della mozione sembra un po' utopico. Sicuramente l'eventuale degrado ed insicurezza di alcuni quartieri non è imputabile a questa Amministrazione, ma ha radici lontane. Dichiara che il Consiglio Comunale approvando questa mozione può essere da pungolo all'Amministrazione, che ad oggi ha fatto tutto il possibile con i mezzi disponibili. Anticipa il voto favorevole del suo Gruppo Consiliare.

<u>SALADINO</u>: Dichiara che si aspettava su questo tema un ampia convergenza da parte di tutti gli schieramenti politici, come si aspettava anche qualche perplessità in merito alla fattibilità dei punti della mozione in temi di crisi economica. Dichiara che si rende conto delle difficoltà economiche del momento,ma è convinto che iniziando gradatamente ad inserire il Vigile di Quartiere in quelle zone con maggiore criticità in particolari fasce orarie, la cittadinanza ne trarrà dei benefici. E' convinto che l'Amministrazione farà tutto il possibile per quantomeno avviare questo progetto, che nelle realtà dove è stato sperimentato ha dato i suoi frutti.

Esce Ingrasciotta presenti n. 22.

Entra Cafiso che assume la Presidenza presenti n. 23.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione la mozione, per appello nominale come richiesto dal Consigliere Berlino. Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. C), da n. 22 consiglieri presenti; A P P R O V A

La "Mozione: Prot. N. 32505 del 04/08/2014 – "Politiche integrate per la sicurezza nel territorio comunale e istituzione figura del Vigile di quartiere".

Entra Calamia **presenti n. 23.** Escono: Barresi, Vaccara, La Croce, Berlino, Bertolino, Adamo, Varvaro, Bonsignore, Saladino e Piazza **presenti n. 13.**

Chiede di intervenire il Consigliere Di Bella, per la verifica del numero legale.

Quindi, il Presidente invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Di Bella ed accertata la presenza di n. 13 consiglieri (all. D), rinvia la seduta in prosecuzione, all'indomani alla stessa ora, per mancanza del numero legale. Sono le ore 21,05.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano f.to Martino Il Segretario Generale f.to dott. Maggio

| DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA | CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE |
|--|--|
| ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91 Castelvetrano, lì | Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal al |
| ILSEGRETARIO GENERALE | IL SEGRETARIO GENERALE |

| CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' |
|---|
| Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ildopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione |
| IL SEGRETARIO GENERALE |
| |



CITTÀ DI CASTELVETRANO PROVINCIA DI TRAPANI

SETTORE: Affari Generali

UFFICIO: Presidenza del Consiglio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| territorio comunale e istituzione figura del "Vigile di quartiere". | del |
|--|--|
| Li Li Li Lufficio Proponente | IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO Per quanto concerne la regularità tecnica e la correttezza dell'azione amministrative esprime parere: |

IL PRESIDENTE

Pone in discussione il punto n. _____ avente per oggetto: Mozione: Prot. N. 32505 del 04/08/2014 – "Politiche integrate per la sicurozza nel territorio comunale e istituzione figura del "Vigile di quartiere".

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione presentata dai Gruppi Consiliari di "Le Ali per Castelvetrano", "Alleanza per la Sicilia", "MPA – Partito dei Siciliani" e ""Castelvetrano Avvenire", prot. N .32505 del 04/08/2014, che si allega alla presente proposta di deliberazione sotto la lettera "A":

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12 della Legge 23 dicembre 2000, n. 30, per quanto concerne la regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa si prescinde dal parere del Responsabile del Servizio Interessato in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

VISTO l'art. 57 del Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

Di approvare la mozione, in premessa citata ed allegata al presente atto sotto le lettere "A".

IL SEGRETARIO GENERALE IL CONSIGLERE ANZIONO MATTER.











Castelvatrano, Il 31 luglio 2014

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco del Comune di Castelvetrano

MOZIONE

Oggetto: MOZIONE: Politiche integrate per la sicurezza nel territorio comunale c istituzione figura del "Vigile di quartiere".

Il sottoscritto consigliore Comunale Berlino Giuseppe, capogruppo del movimento "Le Ali per Castelvetrano" congiuntamente si consiglicri Giurintano Nicola e D'Angelo Plero "Alleanza per la Sicilia", i consiglieri Saladino Giacomo e Zaconno Giuseppe "MPA/Partito dei Siciliani" ed i consiglieri La Croce Bartolomeo e Agate Vincenzo dal movimento "Castelvetrano Avvenire";

Premesso che,

- non c'è sviluppo senza sicurezza, la Sicurezza è elemento fondamentale per lo aviluppo socio-economico;
- negli ultimi mesi, a Castelvetrano, si stanno intensificando diversi episudi di criminalità diffusa, quali furti, rapine, atti di vandalismo, danneggiamenti, scippi, creando tra la popolazione una forte preoccupazione;

Considerate che,

- è necessario mettere in atto efficaci politiche integrate di sicurezza, affiancando alle attività preventive e repressive svolte dalle forze di polizia statali e locali, misure per migliorare l'illuminazione pubblica e di sostegno sociale;
- una figura autorevole, specializzata dotata del giusto equipaggiamento individuale come il "Vigile Urbano"
 potrebbe essere la giusta figura al fine di favorire la percezione di sicurezza, facendosì carleo dei problemi
 del quartiere, attraverso la costruzione di una rete di relazioni con le persone e con il territorio, che
 consenta di individuare, prevenire e reprimere atti e situazioni di inciviltà, le maleducazioni, le marginalità.
 il degrado, curando la velocità della risposta ma anche la prevenzione della minaccia;

Ritenuto che la sicurezza rappresenta uno dei diritti primari dei cittadini di una società civile;

Considerato che il Comando dei Vigili Orbani potrebbe utilizzare agenti di polizia dopo opportuni corsi di formazione per l'istituzione della figura del Vigile di Quartiere in città;

con la presente mozione IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- 1. a presentare un progetto esccutivo per attivare, il Vigile di Quartiere nei punti di maggior criticità della città;
- ad individuare le risorse economiche necessarie per destinarle all'istituzione della figura del Vigile di Quartiere.
- alla creazione di postazioni decentrare dei vigili urbani;
- 4. a un maggior utilizzo dell'importante attività dei vigili urbuni per le strade della città rispetto all'impiego negli uffici comunali;
- 5. ad un nuovo e più moderno modello di sicurezza basato sull'utilizzo intensivo della tecnologia che coadiuva le forze dell'ordine ed il suo futero, un sistema integrato di sicorezza urbana che gestisce tutti gli aspetti di sicurezza di una città a 360°, composto da telecamere, sistemi di allarmi,con la realizzazione di reti wireless per il trasferimento di tutte le informazioni e le immagini presso le sale operative delle forze di polizia presenti nel territorio.
- 6. all'attuazione di politiche di integrazione sociale, anche grazie all'attivazione di progetti finanziabili con risorse regionali, nazionali ed europee;
- 7. alla predisposizione di progettualità specifiche utili a reperire finanziamenti sovra-comunali per migliorare situazioni di degrado urbano;
- alla partecipazione a bandi regionali in tema di sicurcezza;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

- 9. al rafforzamento del controllo del territorio tramito un'azione coordinata della Polizia Municipale insieme alle altre forze dell'ordine;
- 10. alla promozione di ogni forma di cooperazione con le scuole e le associazioni di volontariato e di ogni iniziativa che favorisca l'integrazione sociale;
- 11. all'attivazione di uzioni sinergiche tra Amministrazione, associazioni di volontariato, forze sociali e polizia municipale per ridurre l'insicurezza diffusa;
- 12, alla promozione di una maggiore diffusione del senso di responsabilità civica nella denuncia di reati e della cultura del bene comune anche attraverso programmi mirari nelle scuole e nel territorio.

I Consiglieri Comunali

Saladino Giacomo (Mpa/Partito

Zaccone Giuseppe (Mpa/Partito dei Siciliani)

(Castelyetrano Avvenire)

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 82/09/2014

IETTO: MO210HE

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

| N. | Cognome e Nome | PREF. | .51 | NO |
|-------|----------------------------|-------|--------------------------|-----|
| 7 | INGRASCIOTTA SALVATORE | 448 | | |
| 2 | MARTINO FRANCESCO | /15 | X | |
| 3 | CAFISO VINCENZO | 373 | X | |
| 2 | SARRESI PIERO | 350 | X | |
| 5 | PERRICONE LUCIANO | 351 | | |
| 6 | VACCARA ANTONINO | 284 | X | - 1 |
| 7 | GIURINTANO NICOLA | 251 | | |
| 6 | LO PIANO RAMETTA GIANPIERO | 247 | 2 65 (0. 34 7 | |
| 5 | CURIALE GIUSEPPE | 232 | | |
| .10 | CALAMIA.PASQUALE | 232 | | |
| 11 | LA CROCE BARTOLOMEO | 230 | X | |
| 12 | ZACCONE GIUSEPPE | 229 | X | |
| 43 | DEBELLA MONICA | 229 | X | |
| 74 | ACCARDO QAETANO | 224 | X | |
| 15 | BERLING GIUSEPPE | 1 222 | X | |
| 16 | D'ANGELO PIERC | 221 | X | |
| 17 | STUPPIA SALVATORE | 215 | X | |
| 18 | BERROLING TOMMASO | 208 | X | |
| 15 | IVACCARINO SALVATORE | 208 | X | |
| 20 | SCIACIA PIETRO | 201 | X | |
| 21 | ADAMO ENRICO | 196 | X | |
| 22 | GIAMBALVO CALOGERO | 195 | X | |
| 23 | D. MAIO GIUSEPPE | 197 | X | |
| 24 | VARVARO GASPARE | 186 | X | |
| 25 | BONSIGNORE FRANCESCO | 436 | X | |
| 26 | SALADINO GIACOMO | 173 | X | |
| | ETIOPIA GIUSEPPA | 151 | - | |
| 28 | PIAZZA MAJRIZIO | 141 | X | |
| 29 | SILLITTO MARIA | 132 | 4 | |
| 200.3 | AGATE VINCENZO | 129 | X | |

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEJ CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 02/09/2014

1° appello ore ______ 2° appello ore ______

SEDUTA di 1^ convocazione / prosecuzione

| N. | Cagnome e Nome | PREF. | SI | NO |
|----|----------------------------|-------|-----------------------|----|
| 1 | INGRASCIOTTA SALVATORE | 448 | <u>2</u> -9 | |
| 2 | MARTINO FRANCESCO | 415 | X | |
| 2 | CAFISO VINCENZO | 373 | X | |
| 4 | BARRES: PIERO | 35D | | |
| 5 | PERRICONE LUCIANO | 331 | | |
| 5 | VACCARA ANTONINO | 284 | | |
| 7 | GIURINTANO NICOLA | 251 | | |
| e | LO PIANO RAMETTA GIANPIERO | .247 | | |
| 9 | CURIALE GIUSEPPE | 232 | | |
| 10 | CALAMIA PASQUALE | 232 | X | |
| 1- | LA CROCE BARTOLOMEO | 230 | | |
| 12 | ZACCONE GIUSEPPE | 229 | X | |
| 13 | DI BELLA MONICA | 229 | X | |
| 14 | ACCARDO GAETANO | 224 | X | |
| 15 | BERLINO GIUSEPPE | 222 | | |
| 15 | D'ANGELO PIERO | 221 | X | |
| 17 | STUPPIA SALVATORE | 215 | - X | |
| 18 | BERTOLINO TOMMASO | 208 | | |
| 19 | VACCARING SALVATORE | 208 | X | |
| 20 | SCIACIA PIETRO | 201 | X | |
| 2' | ADAMO ENRICO | 196 | | |
| 22 | GIAMBALVO CALOGERO | 195 | X | |
| 23 | Di MAIO GIUSEPPE | 187 | X | |
| 24 | VARVARO GASPARE | 186 | | |
| 25 | BONSIGNORE FRANCESCO | 186 | | |
| 26 | SALADINO GIACOMO | 173 | 2 | |
| 27 | ETIOPIA GIUSEPPA | 151 | 2 20-2 0 / | |
| 28 | PIAZZA MAURIŽIO | 141 | _ | |
| 29 | SILLITTO MARIA | 132 | ٠٠٠٠ | |
| 30 | AGATE VINCENZO | 129 | X | |